



Bologna, 21 gennaio 2016

Alle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado
statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Agli Enti di Formazione
dell'Emilia-Romagna
accreditati per l'obbligo di istruzione

e p.c. Agli Uffici Scolastici Territoriali

Oggetto: Iscrizioni ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s. 2016/2017.

La recente Circolare del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca n. 22 del 21 dicembre 2015 fissa dal 22 gennaio 2016 al 22 febbraio 2016 il periodo utile per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado e fornisce specifiche istruzioni in merito alle procedure di dette iscrizioni.

In base a quanto disposto dalla Legge n. 135/2012, recante 'Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica', le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente on-line, per tutte le classi iniziali dei corsi di studio.

Con la presente l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione ritengono opportuno fornire indicazioni finalizzate a supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione e a disciplinare le iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale.

Come noto, infatti, gli studenti che concludono con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione possono assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n.133, anche nei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e alla Legge regionale n. 5/2011, nonché, per i ragazzi che hanno compiuto i 15 anni di età, mediante la stipula di un contratto di apprendistato ai sensi dell'Art. 43 , del Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015.

L'elenco delle qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di lefp sono riportate nell'allegato 1.

1. Iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di qualifica

Ai sensi della Legge regionale n.5/2011, gli studenti che intendono frequentare i percorsi triennali di qualifica, al termine della scuola secondaria di primo grado devono iscriversi al percorso



quinquennale di un Istituto Professionale che eroghi contestualmente la qualifica professionale prescelta (in regime di sussidiarietà integrativa).

I percorsi leFP erogati dagli Istituti Professionali rientrano nella gestione delle iscrizioni on-line, pertanto gli Istituti Professionali provvederanno ad esplicitare nel modulo d'iscrizione on line personalizzato i percorsi di qualifica triennali che rientrano nella propria Offerta formativa, secondo la programmazione adottata dalla Regione Emilia-Romagna, con Delibera dell'Assemblea legislativa del 22 dicembre 2015, n.54.

La domanda andrà presentata dalle famiglie esclusivamente on line e sarà rivolta ad un solo Istituto Professionale. Tuttavia in considerazione del fatto che si può verificare eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione on line, possono indicare nello stesso modulo, in subordine, fino ad un massimo di altri due Istituti Professionali di proprio gradimento.

Sarà cura del sistema di iscrizioni on-line farsi carico di comunicare alla famiglia via posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso l'istituto indicato in subordine qualora la domanda non possa essere accolta nella scuola di prima scelta.

In ogni caso, il sistema di iscrizioni on-line si farà carico di comunicare , via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate.

2. Passaggi dal primo al secondo anno dei percorsi triennali di qualifica

Per lo studente che ha frequentato presso un Istituto Professionale il primo anno dei percorsi triennali di qualifica l'iscrizione al secondo anno è prevista d'ufficio presso il medesimo istituto, salvo diversa determinazione dello studente.

E' facoltà dello studente chiedere il proseguimento del percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato. A tal fine andrà presentata apposita domanda entro il 22 febbraio 2016, in modalità cartacea (allegato 2.) esclusivamente presso l'istituto Professionale frequentato, che la inoltrerà immediatamente all'Ente indicato.

In considerazione delle possibilità che si verifichi eccedenza di domanda rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri Enti accreditati le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, altri due Enti di proprio gradimento per la medesima o per altra qualifica.

Gli Enti comunicheranno alle famiglie e agli Istituti professionali di provenienza l'accoglimento o l'impossibilità di accoglimento delle domande entro il 22 marzo 2016.

Dopo l'accoglimento della domanda di trasferimento da parte dell'Ente, il Dirigente scolastico dell'Istituto frequentato rilascerà il nulla-osta, per l'a.s. 2016/2017, atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione.

Lo studente che intende proseguire il percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato, ma col passaggio ad un percorso di qualifica diverso da quello seguito nel primo anno, si impegna a seguire l'eventuale modulo di riallineamento che l'Ente accreditato, dopo adeguata verifica, riterrà necessario per allineare le competenze già acquisite al diverso percorso prescelto.



3. Passaggi dai percorsi di istruzione quinquennali ai percorsi di leFP

Gli studenti, che stanno frequentando un percorso quinquennale, del sistema di istruzione del secondo ciclo e che chiedono di iscriversi a un percorso triennale di qualifica, possono accedere ad un Istituto Professionale che rilascia anche la qualifica prescelta secondo le norme generali previste per il passaggio di alunni provenienti da Istituti di tipo e indirizzo diverso (cfr. O.M. n.90 del 21.5.2011, art.24: Esami integrativi)

Qualora lo studente proveniente dall'istruzione del secondo ciclo chieda di accedere ad un percorso di qualifica realizzato da un Ente, la domanda (Allegato 2.) andrà presentata all'Ente medesimo per il tramite dell'istituto attualmente frequentato, con le medesime modalità e nei medesimi tempi indicati al punto 2).

L'Ente cui la domanda è rivolta curerà la verifica delle competenze possedute dallo studente, anche tramite prove di accertamento delle medesime, e proporrà il percorso ritenuto più idoneo, eventualmente con ricorso a moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze.

4. Percorsi personalizzati per studenti in ritardo al termine della secondaria di primo grado

Come previsto dall'Art. 11 della L.R. 5/2011 e come disciplinato dall'art.7 dell'Accordo Regione-USR del 25 gennaio 2012, gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata congiuntamente: dalla scuola di I grado frequentata, dall'Ente di formazione accreditato e dall'Istituto Professionale indicati dalle famiglie.

Pertanto, le famiglie degli allievi che al terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono possono chiedere che venga realizzato presso un Ente accreditato un percorso personalizzato triennale, finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.

A tal fine, si esplicita la procedura da seguire:

– la famiglia:

α. effettuerà l'iscrizione on line ad un Istituto Professionale prescelto tra quanti erogano la qualifica richiesta;

β. presenterà contestualmente la scheda cartacea Allegato 3 alla scuola di primo grado frequentata, quale domanda per usufruire di un percorso personalizzato erogato da un Ente di Formazione;

– la Scuola di primo grado, trasmetterà tempestivamente, tramite posta elettronica, la richiesta della famiglia sia all'Ente di formazione sia all'Istituto Professionale a cui è stata effettuata l'iscrizione on-line.

– L'Ente attiverà tempestivamente la procedura di verifica prevista dalla Legge regionale 5/2011, art.11. organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo, l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente e l'Istituto Professionale presso cui si è effettuata l'iscrizione on line.



Questi compiranno congiuntamente la verifica della singola situazione individuale e concorderanno con la famiglia la soluzione ritenuta migliore, entro il 22 marzo 2016.

Qualora il percorso personalizzato si svolga presso l'Ente di formazione accreditato, questo si impegna a realizzare il percorso di durata triennale, secondo quanto già indicato nell'allegato tecnico di cui alla determina dirigenziale regionale del 24 ottobre 2011.

In considerazione della possibilità che si verifichi l'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri soggetti formativi le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza, possono indicare in subordine, fino a un massimo di altri due Enti accreditati di proprio gradimento ed altre due qualifiche triennali.

5. Accoglimento delle domande

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza a un Istituto Professionale, questo seguirà le indicazioni al proposito contenute nella Circolare del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca n. 22 del 21 dicembre 2015.

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza ad un Ente di formazione accreditato, questo adotterà, sulla base della determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n.569 del 20 gennaio 2016, i criteri di precedenza nell'ammissione, che sono resi pubblici con la determina citata.

Qualora risultino domande in eccedenza, l'Ente destinatario della domanda curerà sollecitamente l'individuazione degli alunni per i quali, in base ai criteri di ammissione, non sia possibile accogliere la domanda, e procederà all'immediato inoltro al primo degli Enti già individuato dalla famiglia al momento dell'iscrizione.

Posto quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e regionali, resta inteso che deve essere garantito, in ogni caso, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, attraverso ogni utile forma di orientamento, riorientamento e di reindirizzamento a livello territoriale e regionale. A tal fine, verranno altresì attivate opportune misure di coordinamento tra i diversi soggetti corresponsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Tutte le valutazioni in merito all'accoglimento delle domande di passaggi di cui sopra dovranno concludersi entro il termine del 22 marzo 2016.

6. Assolvimento dell'obbligo in apprendistato

Per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione in apprendistato occorre avere compiuto i quindici anni ed essere in possesso di un rapporto di lavoro di apprendistato di cui al DLgs n.81 del 15 giugno 2015

La parte di formazione esterna è realizzata dagli Enti di Formazione Professionale che realizzano l'offerta di leFP e dalle Istituzioni scolastiche (Istituti Professionali) inseriti nel Catalogo dell'Apprendistato, come da normativa vigente.



Per accedere ai percorsi di formazione gli apprendisti e i loro datori di lavoro si devono rivolgere:

- Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di formazione professionale (AECA) di Bologna, tel.051 372143, mail: belletti@aeca.it
- Istituti professionali inseriti nel "Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato" reperibile sul sito ww.usrer.it alla sezione leFP e Apprendistato (<http://ww2.istruzioneer.it/2013/11/04/aggiornamento-al-catalogo-dellofferta-formativa-in-apprendistato/>).

L'accesso ai percorsi di formazione per gli apprendisti non è vincolato ai tempi e alle scadenze delle iscrizioni ai percorsi leFP.

Per informazioni e chiarimenti su tutta la materia della presente nota è possibile rivolgersi agli Uffici Scolastici di Ambito territoriale o all'Ufficio IV della Direzione generale (riferimento: Federica Fornasari tel.051 3785256, federica.fornasari@istruzione.it) e alla Regione Emilia Romagna D. G. Cultura, Formazione e Lavoro Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro (riferimento: Annamaria Arrighi tel. 051/5278062 aarrighi@regione.emilia-romagna.it)

Il Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia Romagna

Stefano Versari

Il Direttore Generale
Cultura, formazione e lavoro
della Regione Emilia Romagna

Cristina Balboni